

RUGBY

Dopo aver sfiorato sul campo la promozione dalla serie C con lo spareggio perso di misura a Verona contro il Rovato, ieri è arrivato l'invito della Federazione nazionale

Il presidente Della Sala: «Non ci abbiamo pensato un secondo, abbiamo subito accettato». Ora la società dovrà rinforzare la rosa: «Puntiamo sugli studenti universitari»

Il Trento viene ripescato: farà la serie B

Storica prima volta per un team regionale

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - Il risultato è storico per il rugby del Trentino Alto Adige: nella prossima stagione agonistica per la prima volta una squadra regionale parteciperà al campionato di serie B.

La Federazione nazionale ha infatti comunicato ieri al Rugby Trento la notizia del ripescaggio della formazione gialloblù nel torneo cadetto. E la società di via Fersina, che aveva tempo fino a lunedì prossimo per comunicare l'eventuale accettazione, ha già risposto positivamente: da ottobre sarà serie B.

Una promozione meritata sul campo per i ragazzi di coach Massimo Soldani che lo scorso 4 giugno a Verona avevano perso per 20-16 lo spareggio contro il Rovato. La squadra bresciana aveva chiuso la Poule promozione di serie C al primo posto a pari merito contro il Trento ed era così servito un incontro supplementare per decidere il nome della società da promuovere in serie B. Dopo la conclusione dei tornei, la Federazione ha dovuto fare i conti con il ritiro o la rinuncia di qualche squadra a partecipare al

prossimo campionato di serie B. È così scattato l'invito per il Trento che, in una graduatoria nazionale stilata dalla Fir per gli eventuali ripescaggi, si è ritrovata al terzo posto dietro ad Arezzo e Viterbo. «Non ci abbiamo pensato un secondo di più, abbiamo subito risposto di sì», commenta entusiasta il presidente Luca Della Sala.

Del resto, subito dopo fischio finale dello spareggio perso di misura sul campo del Paganini Center, lo stesso allenatore aveva espresso l'auspicio concretizzatosi ieri: «Accettiamo il risultato che ci porta maturità ed esperienza - aveva detto coach Soldani -. Potremmo essere ripescati, sicuramente ce lo meriteremo per il campionato di altissimo livello portato a termine».

La serie B 2023/24 sarà articolata in quattro gironi da dodici squadre ciascuna. Trento sarà inserita nel girone 3, che comprende formazioni della provincia di Brescia, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Si disputeranno 22 partite, fra andata e ritorno, al termine delle quali la prima classificata sarà promossa in serie A e l'ultima retrocederà in serie C. Lo scorso a im-



porsi fu il Villorba Treviso mentre all'ultimo posto fu relegato il Mirano. Trento si troverà ad affrontare di certo Feltre, che ha rinunciato al ripescaggio in serie A, Brescia, Mogliano, Franciacorta, San Donà, Castellana, Botticino, Cus Padova, San Marco Venezia e naturalmente Rovato.

Ora staff e direttivo dovranno mettersi subito al lavoro per costruire la rosa con cui disputare il nuovo campionato. Rientrerà alla base qualche giocatore gialloblù che nelle scorse stagioni ha giocato fuori regione ma sarà necessario rinforzare

ulteriormente il roster: «Vogliamo diventare il punto di riferimento per il movimento rugbyistico della nostra regione, instaurando collaborazioni con tutte le società del territorio - afferma il presidente Della Sala -, e continuare nel processo di crescita del nostro sodalizio. Servirà una rosa con una quarantina di giocatori, continueremo a valorizzare i giovani del nostro vivaio ma vogliamo anche attrarre studenti universitari di fuori regione che vogliamo abbinare la frequenza all'ateneo di Trento alla disputa di un torneo di livello».

RUGBY - NAZIONALI

A Pergine cambio della guardia

PERGINE VALSUGANA - Si è concluso ieri a Pergine il nuovo periodo di preparazione della nazionale maschile di rugby in vista della Coppa del Mondo in programma nel prossimo autunno in Francia. Da oggi, e fino a domenica prossima, sul campo di Costa di Vigalzano ad allenarsi ci saranno invece le azzurre. L'Italdonne si allenerà tre giorni in vista del prossimo appuntamento internazionale, il primo della stagione 2023/24 che la vedrà protagonista allo stadio Beltrametti di Piacenza contro la Spagna (sabato 22 luglio, ore 19.30). Nel gruppo convocato dal tecnico Giovanni Raineri c'è anche la trentina Gaia Maris (Valsugana Padova).